

PER STRADE CATEGORIA F e DESTINAZIONI PARTICOLARI

LEGENDA SEGNALETICA STRADA		STRISCE LONGITUDINALI art.138 (art.40 Cod.Str.) DI SEGNALETICA ORIZZONTALE		
TRIANGOLO "DARE PRECEDENZA" Art.148 (Art.40 Cod. Str.)	ISCRIZIONE DI STOP Art.148 (Art.40 Cod. Str.)		*\$	Strisce di margine della carreggiata Art.141 (Art.40 Cod. Str
† 100 † † 100 † † 25	STOP 3 + 2007	+ 100 + 100 + ACCESSI LATERALI	· 	Strisce di separazione dei sensi di marcia Art.139 (Art.40 Cod. Str
↓ ▼ (TIPO E-F)	(TIPO E-F)		* \$	Strisce di separazione dei sensi di marcia continue Art.139 (Art.40 Cod. Str
UBICAZIONE SEGNALI LATERALI	STRISCE TRASVERSALI Art.144 (Art.40 Cod. Str.)	3,00	*\$	Strisce di separazione nei tratti con velocita' non superiore a 50 Kmy e di delimitazione corsie di accel. e decel Art.139 (Art.40 Cod. Str
Art.81 (Art.39 Cod. Str.)	55	+ 150 + + 100 +	— − ‡3	Strisce di guida sulle intersezioni Art.143 (Art.40 Cod. Str
		+ 100 + 100 +	□ • ‡°;	Strisce di margine della carreggiata in corrispondenza di accessi laterali Art.141 (Art.40 Cod. Str.
0.000				
0.30 ≤ a ≤1.00 b ≥ 0.50 1.20 ≤ c ≤ 1.80 c ≥ 2.20 in caso di transito pedonale				

NOTA 1

Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2

La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, cha ha il compito di apporre e manutencre idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.1 § 13 - art.3 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3 - BARRIERE DI SICUREZZA

Nel progetto esceutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:

a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004)

b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita, le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con Fadozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualori richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.

c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicat

NOTA 4

Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 5

Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6

In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

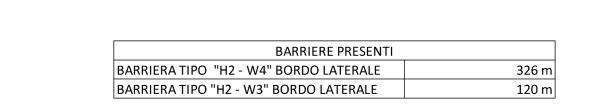
NOTA 8 - BARRIERE DI SICUREZZA

Sarà cura e onere dell'appaltatore utilizzare barriere di sicurezza con altezza fuori terra tale da non costituire ostacolo alla visibilità delle intersezioni a raso presenti, in base a quanto previsto dal codice della strada e relativo regolamento di attuazione.

NOTA

I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art. 80. - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.s.)).

Le dimensioni dei segnali di preavviso e conferma, nonché di quei segnali per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e dal numero delle iscrizioni, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II.16, II.17, II.18, II.19, II.20, II.21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).





U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

File: RS3H.0.3.D.78.P7.NV.13.0.0.004.A

INTERRAMENTO LINEA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA PISTA DELL'AEROPORTO DI FONTANAROSSA E PER LA MESSA A STI DEL TRATTO DI LINEA INTERESSATO.

MACROFASE FUNZIONALE 2

LOTTO 3

COMMITTENTE:

Bretella PA-CT - VIABILITA' - NV

NV13 Viabilità ricucitura ex SS701 per collegamento fondi interclusi - Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3H 03 D 78 P7 NV1300 004 A

n. Elab.:

Rev. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato Data

L.Nani D.Laureti Marzo 2020 Mar